



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Molise
Direzione Regionale

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO REGIONALE
CONCERNENTE LE UTILIZZAZIONI E LE ASSEGNAZIONI PROVVISORIE DEL
PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO E A.T.A. DELLA REGIONE MOLISE.

Il giorno 11 del mese di Agosto 2016 alle ore 10:00, presso la sede dell'Ufficio
Scolastico Regionale del Molise, in sede di negoziazione decentrata a livello regionale

TRA

la delegazione di parte pubblica
Dott. Giuseppe COLOMBO – Dirigente A.T. P. Campobasso;
Dott. Annibale ROCCO – Coordinatore U.S.R. Molise;

E

i rappresentanti della OO.SS. Regionali del Comparto Scuola

Sono presenti:

- 1) Maria Lucia PASQUALE - FLC CGIL
- 2) Davide DESIATI – CISL Scuola
- 3) Nicolino FRATANGELO – UIL Scuola
- 4) Alida CANDELORO - SNALS – CONFISAL
- 5) Luciano MASTROCOLA - FGU GILDA UNAMS.

VISTA l'ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo, concernente le
utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie del personale docente, educativo e ATA,
sottoscritto per l'a. s. 2016/17 e nelle more della sottoscrizione definitiva del contratto

SI CONCORDA

1

M. Pasquale

G. Colombo

A. Rocco

Art. 1

Campo di applicazione, finalità efficacia e durata del contratto

1. Il presente contratto ad integrazione dell'ipotesi predetta del C.C.N.I. sottoscritta a cui si rimanda per quanto non previsto, intende individuare i criteri di definizione del quadro complessivo delle disponibilità e le modalità di utilizzazione ed assegnazione provvisoria del personale docente, educativo e ATA.
2. L'ipotesi di contratto ha validità per l'anno scolastico 2016/2017.

TITOLO I
AREA PERSONALE DOCENTE

Art. 2

Docenti di sostegno

1. Qualora siano presenti docenti di sostegno ancora titolari DOS, gli stessi saranno utilizzati, prima a domanda, poi d'ufficio, su posti disponibili in organico di fatto su tutte le aree disciplinari.

Art.3

Docenti di religione cattolica

1. Per i docenti di religione cattolica, le utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie sono effettuate avendo riguardo alla ripartizione del territorio in diocesi, d'intesa tra l'U.S.R. e le Diocesi competenti per territorio, nel quadro della disponibilità complessivamente esistenti, comprensivo di tutti i posti di insegnamento di religione cattolica complessivamente funzionanti.
2. I docenti di Religione Cattolica ai quali è stata revocata l'idoneità possono essere utilizzati in base alle abilitazioni e ai titoli di accesso posseduti su posti residuati e/o in subordine essere confermati nella sede di attuale servizio.

Handwritten signature

Art. 4

Criteri per la definizione del quadro delle disponibilità

1. I Dirigenti degli Ambiti Territoriali, utilizzando tutti i posti reperiti, predisporranno il quadro delle disponibilità complessive provinciali, per ordine e grado di scuola, distinti tra i posti dell'organico dell'autonomia e i posti dell'adeguamento del medesimo alle situazioni di fatto. Sono compresi i posti di sostegno aggiuntivi e autorizzati in deroga nonché tutti i posti disponibili per un anno ivi compresi i posti e gli spezzoni derivanti

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

da concessione di part-time, esoneri, semiesoneri, comandi, esoneri/distacchi sindacali, aspettative sindacali (Legge 300/70 - Statuto dei Lavoratori) e politico-amministrative.

2. Prima di avviare le operazioni, il quadro complessivo ed analitico della disponibilità iniziale verrà reso noto tramite affissione all'Albo e siti internet degli Ambiti Territoriali e portato a conoscenza delle OO.SS. rappresentative provinciali e regionali. Il quadro delle disponibilità sarà aggiornato e comunicato alle medesime OO.SS. in caso di disponibilità sopravvenute per qualsiasi motivo. Tali disponibilità sopravvenute dopo le assegnazioni e le utilizzazioni non comporteranno il rifacimento delle operazioni già effettuate. Il calendario di massima delle operazioni di utilizzazione dovrà essere comunicato anche alle OO.SS..

Art. 5

OTTIMIZZAZIONE delle CATTEDRE

1. Al fine di ottimizzare le esigenze professionali della scuola e dei docenti, tenendo conto delle realtà territoriali, si conviene di consentire ai medesimi docenti titolari di cattedre orario esterne, soprannumerari e non, di chiedere di completare l'orario nella medesima classe di concorso in una o più scuole diverse (massimo tre scuole e tre comuni se non appartenenti alla stessa Istituzione Scolastica, massimo quattro scuole e quattro comuni se appartenenti alla stessa Istituzione Scolastica) da quella di originario completamento, definita in sede di organico di diritto, ferme restando sia la sede di titolarità che la relativa non diminuzione delle ore nella medesima classe di concorso, prioritariamente:

1. nella scuola di titolarità;
2. nella scuola vicinore rispetto a quella di titolarità assegnata inizialmente in organico di diritto;
3. nelle scuole di completamento.

2. La fase dell'ottimizzazione dovrà precedere le utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie e dunque le relative domande saranno valutate e definite prima dell'inizio delle attività concernenti utilizzazioni ed assegnazioni provvisorie.

Art. 6

UTILIZZAZIONI

1. Il personale docente trasferito d'ufficio o a domanda condizionata su posto di organico sede, avente titolo alla precedenza di cui all'art. 8, comma 1, punto 2, e appartenente al ruolo in esubero, sarà utilizzato a domanda sui posti richiesti, disponibili a livello provinciale e appartenenti al proprio ruolo, tipologia e classe di concorso. In caso di mancanza di disponibilità potrà essere utilizzato, a domanda, e sulla base del punteggio posseduto tra tutti coloro che hanno titolo a partecipare alle

Art. 5

Moe

H.P.

OC

[Signature]

operazioni di utilizzazione, a disposizione nella ex scuola di titolarità, sulla base di quanto previsto dal PTOF per l'arricchimento ed il potenziamento delle attività dell'Offerta Formativa e per la copertura delle supplenze. Tale modalità di utilizzazione sarà attuata fino all'assorbimento dell'esubero.

2 .Ferma restando la fase delle utilizzazioni prevista dalla contrattazione nazionale, dopo le relative operazioni, nel caso permangano ancora docenti da utilizzare, gli stessi saranno assegnati, a cura dell'Ambito Territoriale competente, alle Scuole che eventualmente avessero inoltrato richiesta o, in assenza di richieste, i Docenti rimarranno a disposizione dell'Istituzione Scolastica indicata nella domanda di utilizzazione o di assegnazione provvisoria e di altre due Istituzioni Scolastiche viciniori individuate in condivisione con l'Ambito Territoriale.

3 .In assenza della domanda, l'interessato sarà assegnato d'Ufficio alle sedi.

4. I docenti che, a seguito di riduzione del numero delle classi in organico di fatto, vengano a trovarsi in situazione di soprannumero totale o parziale, saranno utilizzati nell'ambito della scuola di titolarità prioritariamente sul posto e frazione di posto eventualmente disponibile per la stessa classe di concorso o tipologia di posto e, subordinatamente, su posto o frazione di posto e/o di sostegno per il quale sono in possesso dei prescritti titoli di studio, secondo quanto stabilito dall'art. 5, comma 8, del C.C.N.I. Resta ferma la possibilità che gli stessi possano chiedere di partecipare alla fase delle utilizzazioni provinciali con domanda da presentare entro 5 giorni dalla data di notifica della situazione di soprannumerarietà.

5.Nel caso di trasferimento dell'alunno disabile, il docente a tempo indeterminato, onde garantire la dovuta continuità, potrà, su base volontaria, essere utilizzato nella nuova scuola di destinazione dell'alunno per le corrispondenti ore prestate.

Art. 7

Assegnazione provvisoria

1 . Ferma restando la fase delle assegnazioni prevista dalla contrattazione nazionale, si conviene che il superamento del periodo di prova ai fini dell'assegnazione provvisoria su altro ruolo si verifica anche laddove il Docente abbia ottenuto il solo parere positivo alla conferma in ruolo da parte Dirigente Scolastico, in attesa del provvedimento definitivo e motivato della conferma in ruolo da parte della Scuola di destinazione.

2 .Nell'ambito della fase delle assegnazioni provvisorie, a conclusione delle operazioni, è possibile lo scambio di cattedre fra coniugi o conviventi, qualora occupino la stessa tipologia di posto o cattedra, anche fra province diverse, purché la stabilità della convivenza risulti da certificazione anagrafica o autocertificazione resa ai sensi della normativa vigente.

3 .E' previsto lo scambio tra due docenti abilitati e titolari del medesimo insegnamento.



La richiesta deve essere presentata, per la medesima classe di concorso, ordine e grado di scuole di titolarità, congiuntamente dai docenti che abbiano fatto domanda di assegnazione provvisoria interprovinciale e non siano stati soddisfatti.

La domanda va presentata al Dirigente preposto all'Ufficio scolastico territorialmente competente per la provincia di titolarità del docente che rende disponibile la propria sede di servizio al docente che la richiede. Ultimate tutte le operazioni previste dall'Ipotesi di C.C.N.I. e verificata l'effettiva disponibilità delle sedi, il Dirigente dell'Ufficio scolastico territorialmente competente con provvedimento pubblicato all'albo on line dell'Ufficio autorizza la procedura in parola e ne dà comunicazione all'Ufficio scolastico territorialmente competente di titolarità del docente che ha richiesto la sede e ai Dirigenti scolastici interessati, detta operazione deve essere effettuata entro e non oltre il 20° giorno dall'inizio delle lezioni.

4. A richiesta degli interessati, è consentita l'assegnazione provvisoria su posti composti da spezzoni diversi compatibili (massimo tre scuole e tre comuni se non appartenenti alla stessa Istituzione Scolastica, massimo quattro scuole e quattro comuni se appartenenti alla stessa Istituzione Scolastica).

TITOLO II PERSONALE ATA

Art. 8

Domande e modalità di svolgimento delle operazioni di utilizzazione e assegnazione provvisoria

1. Le domande di utilizzazione e assegnazione provvisoria, comprensive di quelle di cui al successivo art. 11, devono essere nei termini previsti agli Ambiti Territoriali, tramite le scuole di servizio, che provvederanno alla loro valutazione.

2. Gli Ambiti Territoriali provvederanno a convocare collettivamente per la scelta della sede di utilizzazione solo il personale A.T.A. al quale non è stato possibile assegnare una della sedi richieste nelle domande. A tal fine saranno prese in considerazione anche le domande formulate senza l'impiego dei modelli previsti.

Art.9

Criteri di determinazione delle disponibilità

1. Il quadro complessivo delle disponibilità provinciali su cui effettuare le operazioni di utilizzazione e assegnazione provvisoria è costituito da tutti i posti vacanti e disponibili accertati in applicazioni della normativa vigente, compresi i posti disponibili per concessione del part-time, purché si formino posti interi nella stessa Istituzione scolastica, nonché quelli che si rendono disponibili nell'ambito dei movimenti.

 5



Art.10
Scambio di posti tra coniugi e conviventi

Nell'ambito della fase delle assegnazioni provvisorie è possibile lo scambio di cattedre fra coniugi o conviventi anche fra province diverse, purché la stabilità della convivenza risulti da certificazione anagrafica o autocertificazione.

Art.11
Criteri e modalità di utilizzazione dei D.S.G.A.

1.L'utilizzazione dei D.S.G.A. avviene secondo i seguenti criteri:

a) conferma, a domanda del D.S.G.A., nella scuola di servizio dell'anno scolastico precedente;

b) utilizzazione, a domanda, del D.S.G.A., sui posti resisi liberi in organico di fatto.

2.I D.S.G.A. potranno, eventualmente, produrre domanda di utilizzazione in relazione a quanto previsto dal C.C.N.I. Utilizzazioni ed assegnazioni 2016/17.

Le domande dovranno essere inoltrate, entro il termine previsto, al Dirigente dell'A.T.P. competente, esprimendo la propria preferenza per una delle suddette sedi. Nel caso in cui l'utilizzazione non sia possibile in base alle preferenze espresse, il personale soprannumerario sarà assegnato d'Ufficio.

Art.11

Art. 12
Criteri e modalità per la sostituzione del D.S.G.A. su posti vacanti e/o disponibili per tutto l'anno scolastico

Si rinvia all'ipotesi di C.C.N.I.

Art.13
Sostituzione del D.S.G.A. per le assenze brevi

1.La sostituzione per le assenze brevi del D.S.G.A. viene effettuata prioritariamente dall'assistente amministrativo in servizio nella scuola e destinatario della funzione prevista dall'art. 7 del C.C.N.L. del 12.07.2005. In assenza di tale figura, la sostituzione sarà effettuata dall'assistente amministrativo cui è stata assegnata la funzione specifica secondo le modalità previste dall'art. 47 del C.C.N.L. del 29.11.2006.

2.Qualora l'interessato, per una causa qualsiasi, non assuma l'incarico, il Dirigente scolastico chiederà la disponibilità al personale amministrativo in servizio presso la medesima scuola.

Hoer
Hn

6

Hf

OC

st

3. Nel caso di concorrenza, l'incarico sarà assegnato all'assistente amministrativo sulla base dei criteri individuati dalla contrattazione di istituto per l'assegnazione della funzione specifica.

4. In mancanza di disponibilità del personale in servizio della scuola, il Dirigente scolastico ricorrerà alla graduatoria provinciale che ciascun Ambito territoriale compilerà a tal fine, secondo i seguenti criteri:

- punti 4 per ogni mese di sostituzione di D.S.G.A. o di responsabile amministrativo o di coordinatore amministrativo;
- punti 0,50 per ogni mese di servizio di assistente amministrativo.

A parità di punteggio complessivo la precedenza è determinata dalla maggiore età. Il servizio di sostituzione del D.S.G.A. o del responsabile amministrativo non è cumulabile per lo stesso periodo con nessun altro servizio. L'utilizzazione sarà disposta prioritariamente nei confronti del personale in possesso dei titoli culturali di accesso al profilo di area D di cui alla tabella D) allegata al C.C.N.L.. L'eventuale rinuncia non comporta il deprezzamento dalla graduatoria provinciale

5. Ai fini della compilazione della predetta graduatoria, gli Ambiti territoriali promuoveranno i relativi procedimenti.

6. Gli interessati potranno produrre domanda ai rispettivi Ambiti territoriali entro il 9 settembre 2016.

Art.14

Utilizzazione profili in esubero

Il personale ATA, appartenente a profili in esubero su organico provinciale, può produrre domanda di utilizzazione, anche presso l'U.S.R. Molise o i relativi Ambiti Territoriali di Campobasso ed Isernia.

Art. 15

Validità ed efficacia

La presente intesa assumerà validità e piena efficacia tra le parti con l'entrata in vigore del C.C.N.I., per tutte le disposizioni non contrastanti con esso.

Art. 16

Norma di rinvio

Per quanto non previsto dalla presente intesa, si fa rinvio alle disposizioni contenute nella predetta ipotesi di C.C.N.I. che, comunque sono da ritenersi prevalenti rispetto ad eventuali punti difformi concordati con il presente atto.

 7

FIRMATO

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Dott. Giuseppe COLOMBO Delegato U.S.R. _____

Dott. Annibale ROCCO Coordinatore U.S.R. _____



Per le OO.SS. REGIONALI:

FLC- CGIL _____

Marie Lucie Pagnola

CISL Scuola _____

Donk Stur

UIL Scuola _____

Michele Pateglio

SNALS - CONFISAL _____

Orsola

FGU GILDA UNAMS _____